

titolo del progetto

– PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO DI RIQUALIFICAZIONE AREA SOSTA DI VIA ANCINI A
SEGUITO DI PROLUNGAMENTO DELLA SS. 9 TANGENZIALE NORD DI REGGIO EMILIA
TRATTO DA S. PROSPERO A CORTE TEGGE

committente

– COMUNE DI REGGIO EMILIA – Area Competitività, Innovazione Sociale, Territorio e Beni Comuni
Servizio Mobilità, Housing Sociale e Progetti Speciali
Via Emilia San Pietro, 12 – 42121 Reggio Emilia – RE

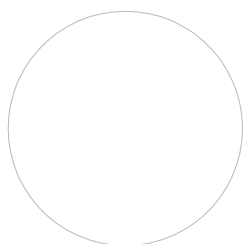
titolo della tavola

– RELAZIONE PAESAGGISTICA

num. pratica	data emissione	redatto da	rapp. disegni	layout	fase operativa	file
4475	FEBBRAIO 2020	AA	--	--	ESECUTIVO	4475ERPA.pdf

rev.	data	descrizione	redatto da
A	MARZO 2021	INSERITI ALLEGATI CON RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DI AMBIENTAZIONE	A.A.
B			
C			
D			
E			

Progettazione Architettonica

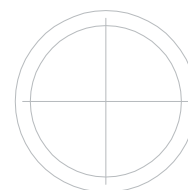


Ing. Andrea Albertini

N°. tavola



orientamento



collaboratori:

Arch. Francesca Martini

Relazione paesaggistica semplificata

(di cui all'art. 8, comma 1 DPR 13 /02/2017 N 31)

1. RICHIEDENTE:

Comune di REGGIO EMILA – Via Emilia San Pietro, 12

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

riconducibile alle voci B10, B11 e B12 dell'Allegato B, così come indicato nella documentazione tecnica allegata (composta dalla scheda semplificata di cui all'Allegato D e dagli elaborati di progetto):

3. CARATTERE DELL'INTERVENTO:

☒ permanente

5. DESTINAZIONE D'USO;

☒ residenziale ☒ ricettiva

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

☒ area agricola

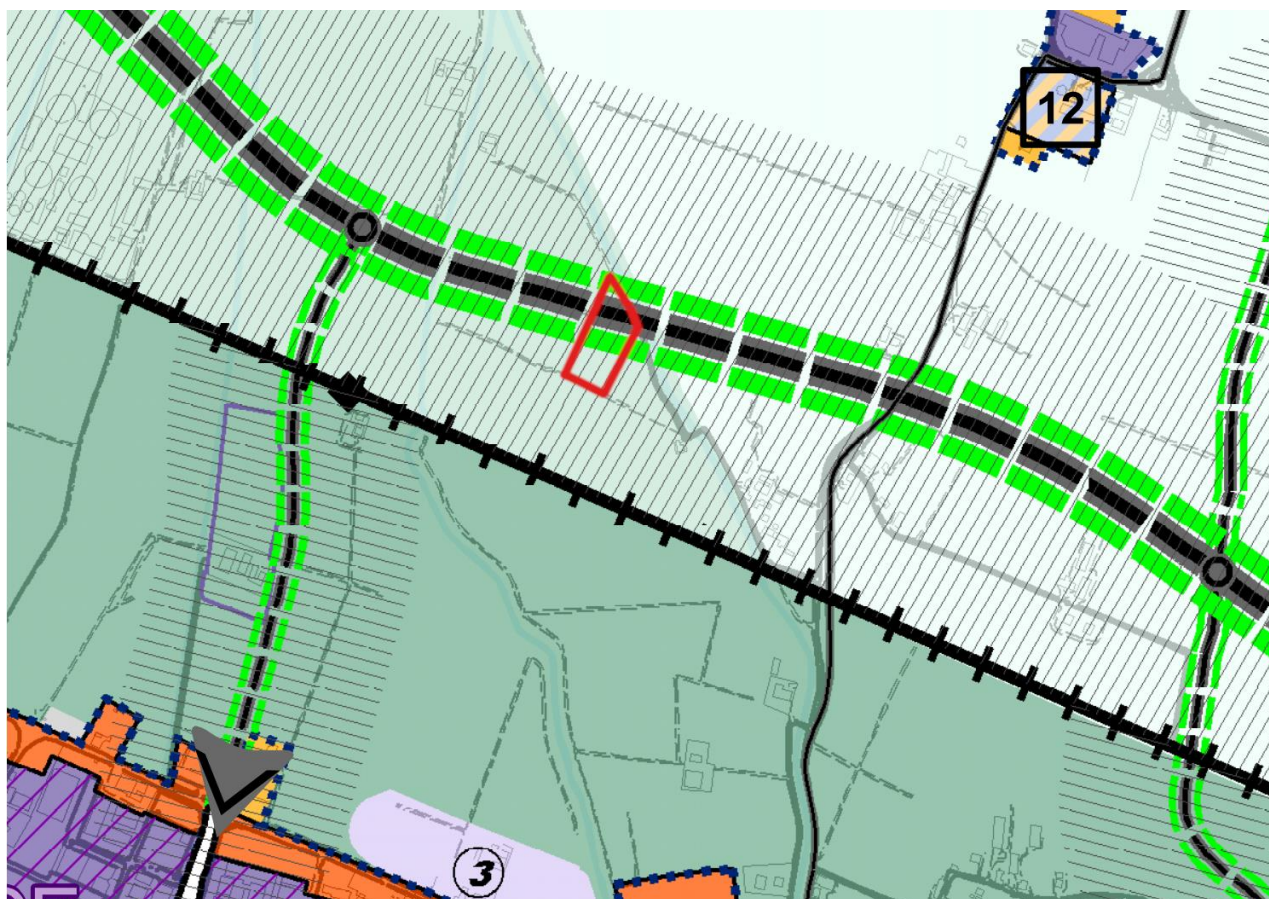
7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

☒ pianura

8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

a) estratti cartografici CATASTO / ORTOFOTO

b) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale e relative norme



2 RUE vigente - Elaborato R3 - Disciplina urbanistico-edilizia - Frazioni e forese (estratto)

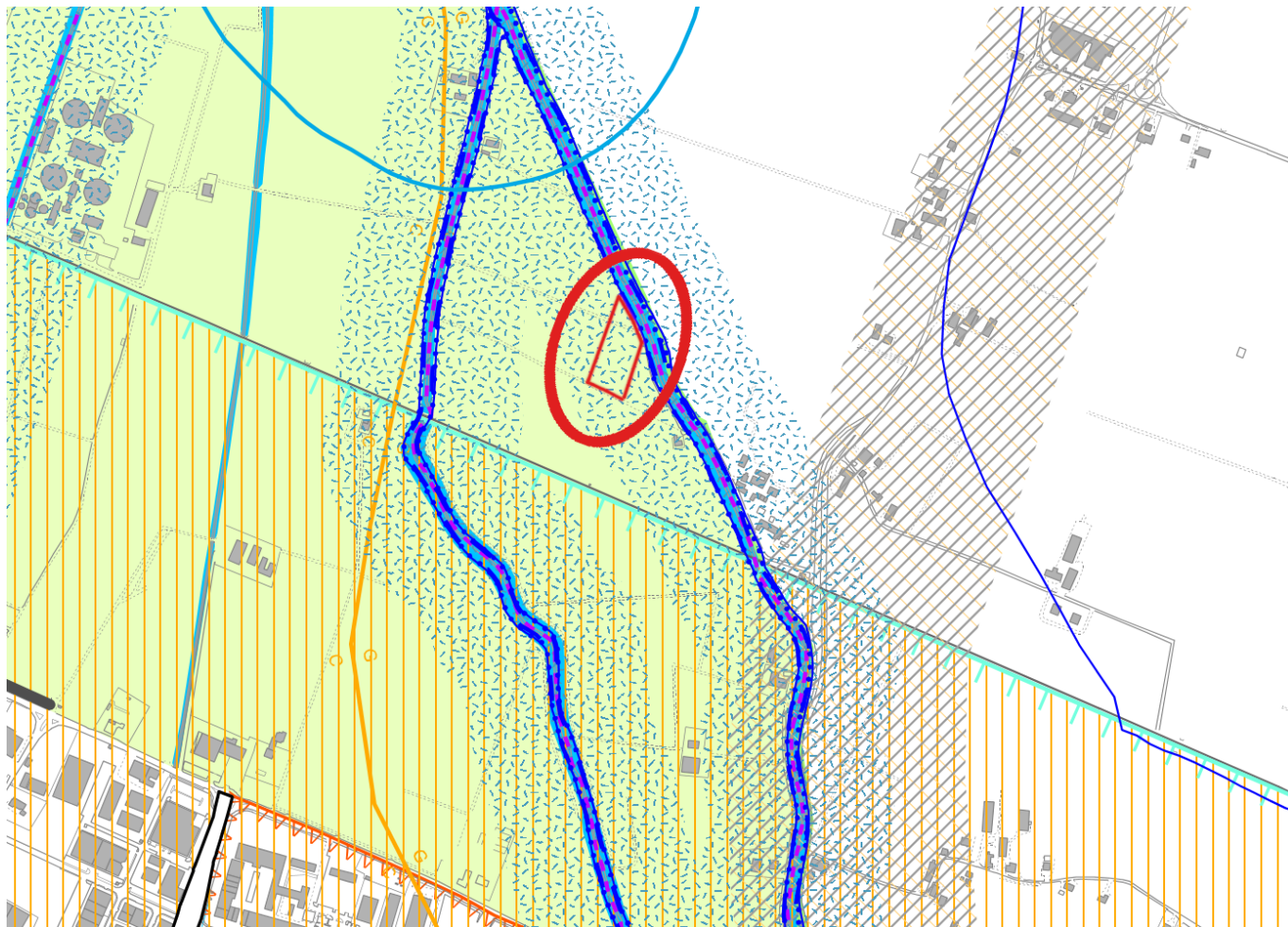
In particolare, al CAPO 4.6 NdA di RUE, l'art.4.6.2 prevede gli Usi previsti e consentiti in territorio rurale. Per gli interventi in relazione all'uso f6 (attrezzature della pubblica amministrazione, ecc.) si applica l'art.4.6.9:

Art. 4.6.9 - Attrezzature per la pubblica amministrazione, la sicurezza, la protezione civile; campi attrezzati per la sosta dei nomadi

In relazione all'uso f6 (servizi tecnici della pubblica amministrazione, servizi per la sicurezza, l'ordine pubblico, la protezione civile e simili) sono ammissibili in via ordinaria per intervento edilizio diretto interventi MO, MS, RRC, RE,D, interventi di realizzazione di manufatti non configurabili come edifici ad integrazione di attrezzature preesistenti, eventuali altri interventi previsti in progetti già approvati di opere pubbliche, nonché ogni altra opera pubblica o di interesse pubblico non comportante esproprio. Ogni altro eventuale intervento riguardo a tali usi deve essere programmato nel POC sulla base delle condizioni definite nel PSC. Le aree destinate alla realizzazione di campi nomadi sono classificate ed indicate con apposita simbologia e sono realizzate sulla base della legislazione regionale di riferimento.

Tale disciplina viene confermata dal RUE adottato con Delibera di C.C. n.115 del 12/11/2018, all'art.56. Il RUE adottato riporta inoltre una nuova classificazione degli usi ricondotta alle cinque funzioni principali previste dalla DGR n.922/2017. Per tale motivazione, l'uso f6 viene ricondotto all'uso d19, così come definito al Sotto Capo D.c della Parte Seconda del Regolamento Edilizio (Allegato A alle Norme di Attuazione R1 del Regolamento Urbanistico Edilizio).

c) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione paesaggistica e relative norme



1 PSC vigente - Tav. P7.1 - Tutele paesaggistico ambientali (estratto)

L'area risulta interessata dai seguenti vincoli.

BENI SOGGETTI A VINCOLO PAESAGGISTICO

Fasce indicative di valenza del vincolo "Galasso" [Torrente Modolena]

STRUTTURA DEL TERRITORIO E INTERESSE NATURALISTICO

- Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (PSC art.2.5)
- Zone di particolare interesse paesaggistico ambientale (PSC art.2.6) individuate dal PTCP
- Zone di particolare interesse paesaggistico ambientale: integrazioni PSC

TUTELE STORICO CULTURALI

l'area ricade nel SISTEMA DELLE BONIFICHE STORICHE (PSC art.2.18)

Vincoli infrastrutturali: LINEE ELETTRICHE

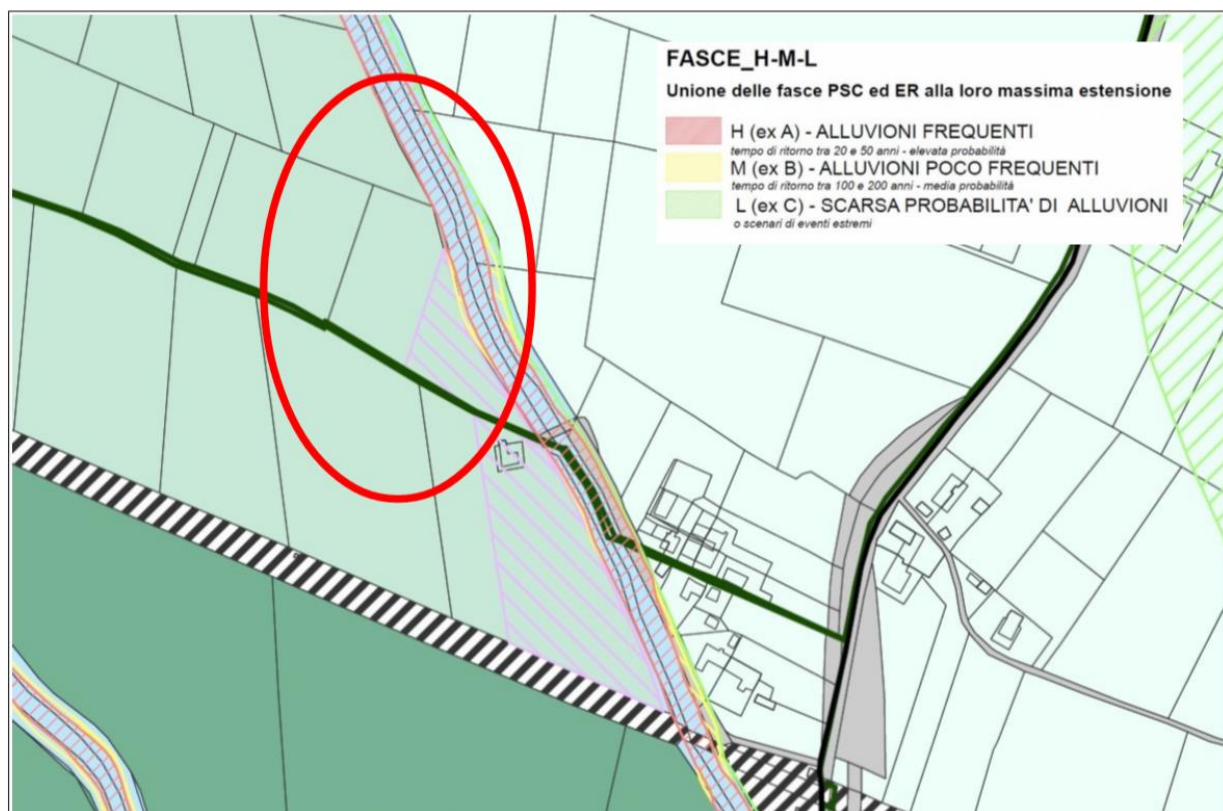
E' presente a nord dell'area oggetto di intervento una Linea elettrica- 132 kV alta tensione singola (art.6.11 comma 4 PSC vigente e art.3.4.2 RUE vigente; per quanto riguarda il RUE adottato, si veda l'Allegato A - Regolamento Edilizio alle Norme di Attuazione R1 del Regolamento Urbanistico Edilizio).

SISMICA: CLASSI DEGLI EFFETTI ATTESI (PSC art.2.40)

Classe G – Area soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e a potenziali cedimenti

Si richiamano pertanto le disposizioni riportate nelle Norme di Attuazione di PSC vigente.

Inoltre secondo quanto riportato dalle Mappe della pericolosità e del rischio alluvioni, che integrano il quadro conoscitivo del PAI e del PGRA, i restanti mappali dell'area in oggetto (ovvero quelli in cui non ricadono le fasce PAI) sono ricompresi all'interno della perimetrazione delle aree potenzialmente allagabili (P2- M – Alluvioni poco frequenti) del Reticolo secondario di pianura (RSP), costituito dai corsi d'acqua secondari di pianura gestiti dai Consorzi di Bonifica e irrigui.



Carta delle fasce PAI (sovrapposizione con RUE vigente) - (estratto)



2PGRA – reticolo secondario di pianura - (estratto)

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



Ortofoto



Vista a volo d'uccello – orientamento Nord-ovest



Vista a volo d'uccello – orientamento Sud-Est



Vista a volo d'uccello – orientamento Est

I punti di presa fotografica delle seguenti fotografie scattate al livello del suolo sono indicate nella planimetria d'inquadramento presente al termine della serie di fotografie.



Foto 01



Foto 02



Foto 03



Foto 04



Foto 05



Foto 06



Foto 07



Foto 08

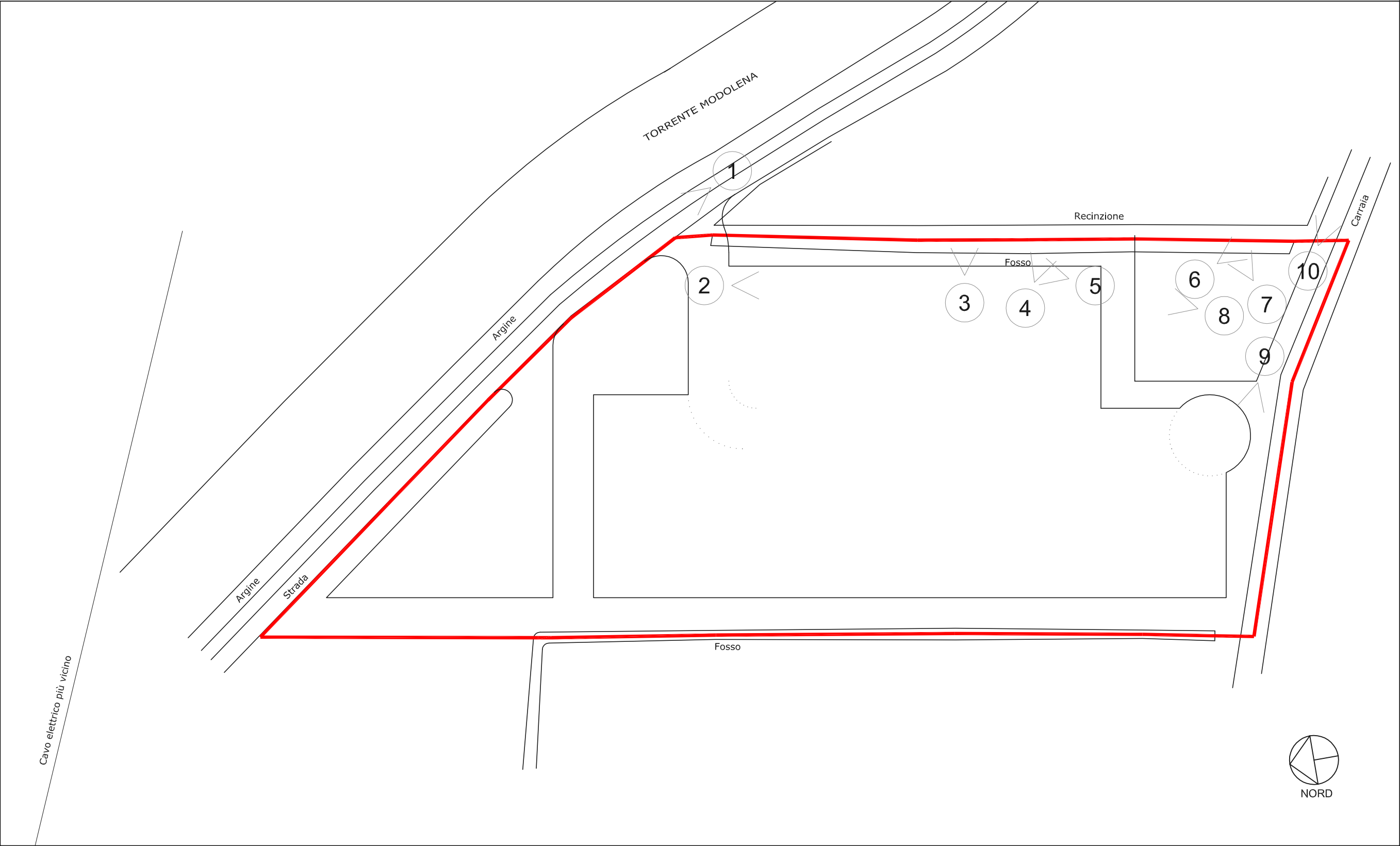


Foto 09



Foto 10

Planimetria area di sosta via Ancini



10. a. PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 – 141 – 157 Dlgs. 42/04)

l'area oggetto d'intervento è sgombra da ogni tipo di immobile

10. b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 Dlgs. 42/04)

c) fiumi. Torrenti, corsi d'acqua

L'area oggetto d'intervento è situata nei pressi del Torrente Modolena

11. DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO

l'area oggetto d'intervento è terreno agricolo coltivato a cereali o foraggio.

Confina, a nord con il Torrente Modolena, a ovest e sud con altri terreni agricoli, a est con un'area sosta per nuclei famigliari appartenenti ad etnie nomadi.

Circa 150 metri più a sud è presente la linea ferroviaria Milano – Bologna.

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni, materiale, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO

L'attuale area di sosta di Via Ancini, situata a sud-est dell'area oggetto d'intervento è parzialmente interessata dal progetto ANAS per la realizzazione della futura Tangenziale Nord di Reggio Emilia. In particolare, il progetto definitivo dell'infrastruttura viaria prevede lo sviluppo della nuova tangenziale a nord dell'attuale ferrovia Milano – Bologna, occupando parzialmente l'area sosta di cui sopra.



Nasce pertanto la necessità di spostare le abitazioni mobili localizzate nell'area di intervento della realizzazione della nuova Tangenziale Nord e, da incontri avuti con la comunità presente e l'Amministrazione, si è ipotizzato di spostarle nel terreno oggetto della presente relazione.

L'aspetto fondamentale considerato nella progettazione dell'area deriva dalle indicazioni fornite dalle mappe della pericolosità e del rischio alluvioni dalle quali risulta una media probabilità di esondazione dell'area in progetto. Tutta l'area, di conseguenza, sarà impostata ad una quota sufficientemente sopraelevata rispetto al piano di campagna circostante: l'area sosta esistente - posta a est dell'area in oggetto - è situata circa alla quota di rilievo = +1,30 m (+0,80 m dalla quota media di campagna su cui si andrà a realizzare l'intervento in progetto); l'area in progetto sarà, quindi attestata alla quota +1,35 m.

La forma dell'area d'intervento è sostanzialmente quella di un trapezio rettangolo. Su indicazioni dell'Amministrazione comunale, si è disposta un'area sosta principale centrale di forma regolare per ospitare le famiglie provenienti dall'area oggetto di esproprio da parte di ANAS per la realizzazione della Tangenziale Nord; inoltre si sono individuate due aree più piccole: una a nord, di forma triangolare destinata ad una nuova famiglia e una a sud-est, di forma trapezoidale e in diretto collegamento con l'area sosta esistente, destinata al suo ampliamento. Tutt'attorno alle aree pavimentate si è prevista una fascia verde in cui porre a dimora degli arbusti di *ligustrum vulgaris* per la creazione di una siepe e degli esemplari di *populus alba* per formare una schermatura arborea e fornire un'adeguato ombreggiamento alle piazzole di sosta; tale fascia ha anche la funzione di zona filtro e di raccordo altimetrico tra le aree pavimentate aventi quota costante e sopraelevata ed il terreno circostante.

Per assicurare l'invarianza idraulica e, quindi, limitare al minimo l'impatto dell'intervento sul reticolo idraulico di bonifica tutta la pavimentazione sarà realizzata con elementi in cemento autobloccanti drenanti: il tracciato stradale centrale di distribuzione avrà colore grigio chiaro, la restante superficie pavimentata avrà colore ocra. L'asse distributivo sarà dotato di impianto di illuminazione con apparecchi stradali LED su pali alti 6 metri

Nei pressi dell'ingresso all'area, laddove l'aiuola si allarga creando un ampio spiazzo verde, si prevede la messa a dimora di tre alberi di *prunus cerasifera* Pissandri.

Degli impianti a rete previsti in progetto, gli unici elementi che emergono dal terreno sono:

- le colonnine di distribuzione dell'acqua e dell'energia elettrica alle abitazioni mobili
- i box prefabbricati contenenti i servizi igienici destinati alle famiglie
- gli armadietti stradali per ospitare i quadri elettrici e i contatori
- i lampioni per l'illuminazione dell'area
- due idranti per l'impianto antincendio

L'area, a forma di trapezio rettangolo, ha, all'incirca, le seguenti dimensioni:

- base maggiore: 150 m
- base minore: 100 m
- altezza: 60 m

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Come illustrato nel precedente capitolo, l'intervento è conseguente alla necessità di realizzare la nuova arteria stradale da parte di ANAS che prevede lo spostamento di una quota di famiglie dalla sistemazione attuale, nei pressi della ferrovia Milano – Bologna alla nuova area oggetto della presente relazione.

L'area si presenterà con una forma trapezoidale e in continuità con il campo esistente, anche dal punto di vista altimetrico e, per tale ragione, si rende necessario un aumento della quota attuale del terreno di circa 80 cm. Per assicurare l'invarianza idraulica, tutte le superfici pavimentate sono perfettamente drenanti

14. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO

Per migliorare l'integrazione nel contesto agricolo circostante, il perimetro dell'area sosta sarà dotato di una siepe arbustiva e di una schermatura arborea perimetrale.

15. INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE
IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA
DISCIPLINA

I contenuti percettivi riferiti al tipo d'intervento riguardano esclusivamente le componenti cromatiche e materiche di come la superficie pavimentata verrà realizzata e il suo inserimento in un contesto agricolo già contaminato dalla ferrovia Milano – Bologna, dall'area sosta esistente e dalla futura Tangenziale urbana.

Firma del Richiedente

Firma del Progettista dell'intervento

Allegati:

- RAPPRESENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE
- RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLO STATO FUTURO



